

RASSEGNA Da venerdì a domenica la terza edizione degli incontri internazionali dedicati all'antica espressione della chiesa, nata sulle radici di Scrittura, spiritualità e preghiera

Ecco che in cattedrale esplode il fascino del canto gregoriano

Da venerdì a domenica la terza edizione degli incontri internazionali dedicati al canto gregoriano, curati dai direttori artistici Enzo Ventroni e Federico Bardazzi. Quest'anno la tradizione gregoriana verrà rappresentata nelle basiliche fiorentine, a partire da quella di S. Lorenzo, dopodomani alle 21, con la 'Schola Gregoriana Monacensis' diretta da Johannes Berchmans Göschl. Sabato, alle 10.30, nella Sala del Capitolo del Duomo, seminario guidato da Nino Albarosa sulla figura di Eugène Cardine. Alle 21 della stessa

giornata, nella Santissima Annunziata, concerto della Schola Gregoriana di Cremona diretta da Antonella Soana. Domenica è la volta della Cattedrale di Santa Maria del Fiore, dove alle ore 10.30, tutti i cori partecipanti (Schola Gregoriana di Cremona, Schola gregoriana Monacensis, Schola Gregoriana Piergiorgio Righele, Coro parrocchiale del Ss. Nome di Gesù, Ensemble San Felice, Schola Cantorum Gregoriana del Duomo di Firenze, Viri Galilaei), sotto la regia di Johannes Berchmans Göschl, animeranno la Messa Solenne. Alle ore 16, i 'Viri Galilaei' diretti da Enzo Ventroni, canteranno nella Basilica di

San Miniato al Monte, con la partecipazione della Schola Gregoriana Piergiorgio Righele di Pescara. A chiudere l'iniziativa l'Ensemble San Felice guidata da Federico Bardazzi, alle 21, nella chiesa romanica dei Santi Apostoli. La manifestazione è ideata e promossa dalla Propositura del Duomo, l'Accademia San Felice e l'Associazione Viri Galilaei, in collaborazione con l'Associazione internazionale studi di Canto Gregoriano, la Provincia e il Comune di Firenze e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Michele Brancale

La Nazione. S.F. 005